

Piano di lavoro

Finalità educative e formative generali:

- Comprendere i fondamenti storico-culturali della civiltà europea
- Recuperare e valorizzare gli aspetti propri del pensiero e della civiltà dei Romani filtrati nella cultura, letteraria e non, moderna
- Determinare nell'allievo processi di motivazione forti e razionali attraverso un coinvolgimento anche emotivo e un ruolo attivo e partecipe in un lavoro di traduzione-interpretazione

Lingua

Conoscenze:

- ◆ Rafforzare e completare la conoscenza delle strutture della lingua, in continuità con il lavoro svolto nel biennio
- ◆ Conoscere gli elementi principali del linguaggio specifico e figurato in rapporto ai contenuti affrontati di anno in anno

Competenze:

- ◆ Prendere coscienza dello scarto fra le norme grammaticali e le concrete scelte praticate dai vari autori
- ◆ Saper passare dalla competenza linguistica a quella testuale, comprendendo come una struttura teorica si modelli su una forma di pensiero (genere letterario, intenzione comunicativa, destinatari...)
- ◆ Capacità di pervenire ad una traduzione personale, ma fedele, efficace, "moderna" dal punto di vista formale
- ◆ Capacità di cogliere i rapporti della cultura latina con quella moderna, in particolare negli apporti di pensiero e linguaggio
- ◆ Saper analizzare un testo sia sul piano del contenuto, sia su quello della forma
- ◆ Saper collocare il testo nel contesto storico-culturale

Letteratura

Conoscenze:

- ◆ Conoscenza dei contenuti disciplinari
- ◆ Conoscenza degli elementi fondamentali del linguaggio specifico in rapporto ai contenuti affrontati
- ◆ Conoscenza delle caratteristiche dei generi:
teatro, lirica, storiografia, trattatistica, narrativa.

Competenze:

- ◆ Saper effettuare l'analisi di testi in versi e prosa
- ◆ Saper individuare il genere di appartenenza di un testo relativamente ai contenuti affrontati
- ◆ Saper focalizzare il tema di un testo e l'argomento su cui si chiede di riflettere
- ◆ per lo scritto:
 - analisi, commento, contestualizzazione del testo poetico, argomentativo, narrativo
 - analisi contenutistica del testo teatrale classico
- ◆ Avviamento graduale alla rielaborazione dei contenuti
- ◆ Impostazione, gradualmente sempre più autonoma, di percorsi tematici
- ◆ Capacità di commentare un testo corredandolo di note di valutazione personale

Capacità: lingua e letteratura

- ◆ Capacità di assumere un ruolo attivo e partecipe di fronte al lavoro di traduzione-interpretazione
- ◆ Capacità di fornire alla classe il proprio contributo di riflessione e di valutazione personale

Criteri di valutazione:

Lingua

- Comprensione globale del testo
- Riconoscimento e conoscenza delle strutture sintattiche
- Capacità di rendere il testo in forma fluida e efficace
- Capacità di utilizzare gli strumenti di indagine di un testo

Letteratura

- Rispetto della consegna
- Conoscenza e correttezza dei contenuti e dei riferimenti
- Capacità di analizzare un testo
- Coerenza logica e coesione testuale nella organizzazione dei contenuti; capacità argomentative
- Correttezza formale e padronanza lessicale
- Scorrevolezza e chiarezza nell'esposizione
- Apporto personale

Scelte metodologiche

- Lezioni frontali di inquadramento con supporto di analisi testuali
- Metodo induttivo: dal testo all'opera, all'autore, al contesto
- Lettura del testo in classe: analisi dei contenuti, delle problematiche, degli aspetti formali
- Discussione dei contenuti con la mediazione dell'insegnante
- Lavori di gruppo

Strumenti didattici

- Eventuale partecipazione a spettacoli teatrali

Attività di recupero/sostegno/approfondimento

Modalità previste: in itinere e/o moduli orari extra-curricolari in orario concordato di volta in volta con gli studenti.

Strumenti di valutazione

Saranno proposte tipologie di verifica sul modello di quelle dell'esame di Stato.

Orale

Conoscenze e competenze

- interrogazioni orali
- test a risposta chiusa o aperta sul modello delle tipologie B e C previste per la terza prova dell'esame di Stato

Scritto

- Traduzione dal latino con domande di comprensione del testo
- Analisi di testi latini noti secondo lo schema della tipologia A proposta all'esame di Stato per italiano (comprensione, analisi, approfondimento o contestualizzazione)

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA

I brani antologici riportati in neretto verranno letti, commentati dal punto di vista morfologico-sintattico e retorico e tradotti.

L'età giulio-claudia

Fedro

Il lupo e l'agnello	<i>Fabulae</i> ; I,1
La volpe e l'uva	<i>Fabulae</i> , IV, 3
La parte del leone	<i>Fabulae</i> , I, 5
La volpe e la cicogna	<i>Fabulae</i> , I,26
Il lupo magro e il cane grasso	<i>Fabulae</i> , III, 7
La novella della vedova e del soldato (confronto con <i>La Matriona di Efeso</i>) di Petronio.	<i>Appendix Perottina</i> , 13

Seneca

Lettura integrale in traduzione italiana del

E' davvero breve il tempo della vita?

Il valore del passato

Molti non sanno usare il tempo

Quanta inquietudine negli uomini

Solo il tempo ci appartiene

Fuggire dalla folla

La libert  di dell'animo

Come trattare gli schiavi

Gli umili compiti degli schiavi

I veri schiavi

De brevitae vitae

De brevitae vitae, 1; 2, 1-4

De brevitae vitae, 10, 2-5

De brevitae vitae, 12,1-7; 13,1-3

De tranquillitate animi, 2,6-11; 13-15

Epistulae ad Lucilium, I

Epistulae ad Lucilium, 7 1-3

Epistulae ad Lucilium, 104, 13-17

Epistulae ad Lucilium, 47, 1-4

Epistulae ad Lucilium, 47, 5-9

Epistulae ad Lucilium, 47, 10-21

Lucano

L'argomento del poema e l'apostrofe ai cittadini romani

I ritratti di Pompeo e Cesare

Una scena di necromanzia

Bellum civile, I, vv. 1-32

Bellum civile, I, vv.129-157

Bellum civile, VI, vv. 719-735; 750-774

Petronio

L'ingresso di Trimalchione

Presentazione dei padroni di casa

Chiacchiere di commensali

Il testamento di Trimalchione

La matrona di Efeso

Satyricon, 32-34

Satyricon, 37,1- 38,5

Satyricon, 41, 9-42, 7; 47, 1-6

Satyricon, 71, 1-8; 11-12

Satyricon, 110, 6- 112, 8

L'et  dei Flavi**Marziale**

Obiettivo primario: piacere al lettore

La scelta dell'epigramma

Matrimoni di interesse

Il trasloco di Vacerra

Erotion

Epigrammata, IX, 81

Epigrammata, X, 4

Epigrammata, I,10; X, 8; X, 43

Epigrammata, XII,32

Epigrammata, V, 34

Quintiliano

La formazione dell'oratore incomincia dalla culla *Institutio oratoria, I, 1, 1-7*

Due modelli a confronto:

Istruzione individuale e collettiva

I vantaggi dell'insegnamento collettivo

L'intervallo e il gioco

Il maestro come secondo padre

Importanza di un solido legame affettivo

Institutio oratoria, I,2,1-2

Institutio oratoria, I, 2, 11-13; 18-20

Institutio oratoria, I, 3, 8-12

Institutio oratoria, II, 2, 4-8

Institutio oratoria, II, 9, 1-3

L'età di Traiano e Adriano

Giovenale

Perché scrivere satire?	<i>Satira I</i> , vv. 147-171
Miserie e ingiustizie della grande Roma	<i>Satira III</i> , vv. 164-222
L'invettiva contro le donne	<i>Satira VI</i> , vv. 231-241; 246- 267; 434-456

Plinio il Giovane

L'eruzione del Vesuvio	<i>Epistulae</i> , VI, 16
Governatore e imperatore di fronte al problema dei cristiani	<i>Epistulae</i> , X,96; X,97

Tacito

Un' epoca senza virtù	<i>Agricola, I</i>
Denuncia dell'imperialismo romano	<i>Agricola</i> , 30, 1-31, 3
Caratteri fisici e morali dei Germani	<i>Germania</i> , 4
La riflessione dello storico	<i>Annales</i> , IV, 32-33
L'incendio di Roma	<i>Annales</i> , XV, 38
La ricostruzione di Roma e la <i>Domus Aurea</i>	<i>Annales</i> , XV, 42-43
La persecuzione contro i cristiani	<i>Annales</i> , XV, 44

L'età degli Antonini

Apuleio

La vedova Pudentilla	<i>De magia</i> , 68-69; 72-73
Il proemio e l'inizio della narrazione	<i>Metamorfosi</i> , I, 1-3
Lucio diventa asino	<i>Metamorfosi</i> , III, 24-26
Psiche fanciulla bellissima e fiabesca	<i>Metamorfosi</i> , IV, 28-31
Psiche vede lo sposo misterioso	<i>Metamorfosi</i> , V, 21-23
Il significato delle vicende di Lucio	<i>Metamorfosi</i> , XI, 13-1

Libro di testo. Garbarino, Pasquariello: Veluti Flos vol.2 ediz. Paravia

